



PROVINCIA di COSENZA

Settore Trasporti

Corso Telesio n. 17 - 87100 - COSENZA - www.provincia.cosenza.it
☎ 0984/814472 - PEC trasporti@pec.provincia.cs.it

AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI N. 142 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento provinciale per l'autorizzazione e la vigilanza delle imprese o società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 3.11.1997 come modificato con successiva deliberazione del Consiglio n. 5 del 21.02.2007;

Visto il vigente programma provinciale delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (approvato con Disposizione del Presidente n.161 del 05.07.2018);

EMANA,

il presente **AVVISO PUBBLICO** per il rilascio di n. 142 nuove autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto per le sedi di cui al seguente prospetto:

COMUNE	ESERCIZI AUTORIZZABILI
ACQUAPPESA	1
ACRI	5
AIELLO CALABRO	1
ALTOMONTE	1
AMANTEA	2
APRIGLIANO	1
BELMONTE CALABRO	1
BELVEDERE MARITTIMO	1
BISIGNANO	2
BONIFATI	1
BUONVICINO	1
CAMPANA	1
CARIATI	2
CAROLEI	1
CASALI DEL MANCO	2
CASSANO ALLO JONIO	4
CASTIGLIONE COSENTINO	1
CASTROLIBERO	4
CASTROVILLARI	4

CERCHIARA DI CALABRIA	1
CERISANO	1
CERZETO	1
CETRARO	3
CORIGLIANO ROSSANO	14
COSENZA	10
DIPIGNANO	1
FIUMEFREDDO BRUZIO	1
FUSCALDO	3
GRISOLIA	1
GUARDIA PIEMONTESE	1
LONGOBARDI	1
LONGOBUCCO	1
LUNGRO	1
LUZZI	2
MAIERA'	1
MALVITO	1
MANDATORICCIO	1
MANGONE	1
MARANO MARCHESATO	1
MARANO PRINCIPATO	1
MENDICINO	3
MONGRASSANO	1
MONTALTO UFFUGO	2
MONTEGIORDANO	1
MORANO CALABRO	2
ORIOLO	1
PAOLA	3
PARENTI	1
PRAIA A MARE	3
RENDE	6
ROCCA IMPERIALE	1
ROSE	2
ROSETO CAPO SPULICO	1
ROVITO	1
SAN BENEDETTO ULLANO	1
SAN DEMETRIO CORONE	1
SAN FILI	1
SAN GIORGIO ALBANESE	1
SAN NICOLA ARCELLA	1
SAN PIETRO IN GUARANO	1
SAN VINCENZO LA COSTA	1
SANGINETO	1
SANTA CATERINA ALBANESE	1

SANTA DOMENICA TALAO	1
SANTA MARIA DEL CEDRO	1
SANTA SOFIA D'EPIRO	1
SANT'AGATA D'ESARO	1
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	1
SARACENA	1
SCALEA	2
SCIGLIANO	1
SPEZZANO DELLA SILA	1
TARSIA	1
TERRANOVA DA SIBARI	2
TORANO CASTELLO	1
TORTORA	2
TREBISACCE	2
VERBICARO	1
VILLAPIANA	1
ZUMPARO	1
TOTALE	142

Art. 1 – REQUISITI

1. Per il rilascio di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, oltre a non ricorrere le ipotesi inibitorie di cui all'art 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.i., è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri della Comunità Europea stabilito in Italia;
 - b) avere raggiunto la maggiore età;
 - c) non avere riportato condanne definitive per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648 bis del Codice Penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 Dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni, e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
 - d) non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
 - e) non essere stato interdetto o inabilitato;
 - f) essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della legge 264/91;
 - g) disporre di locali idonei, anche con riguardo alle disposizioni in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, e di adeguata capacità finanziaria, ai sensi del Decreto Ministero dei Trasporti 9.11.92 e del vigente Regolamento Provinciale in materia;
2. Nel caso di impresa individuale tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal titolare della medesima.

3. Nel caso di società i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del primo comma devono essere posseduti:
 - a) da tutti i soci, quando trattasi di società di persone;
 - b) dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o in accomandita per Azioni;
 - c) dagli amministratori, per ogni altro tipo di società;il requisito di cui alla lettera f) del primo comma deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti di cui ai precedenti punti a), b) e c) ed i requisiti di cui alla lettera g) del primo comma devono essere posseduti dalla Società.
4. Nel caso di attività esercitata direttamente dall'Automobil Club d'Italia (c.d. delegazioni dirette) oppure dagli uffici in regime di concessione o di convenzionamento con l'Automobil Club (c.d. delegazioni indirette), la richiesta deve essere presentata dall'Automobil Club competente al quale viene rilasciata l'autorizzazione in relazione agli uffici dallo stesso indicati nella richiesta purché i soggetti designati quali titolari degli uffici stessi siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della legge n. 264/91, nonché dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della stessa legge. E pertanto, considerata la perfetta uguaglianza, prevista dalla normativa di riferimento, tra operatori privati in senso stretto ed operatori legati direttamente od indirettamente all'A.C.I., l'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della legge 264/91 deve essere posseduto:
 - a) nel caso di delegazione diretta, da un dipendente dell'Automobil Club designato titolare della delegazione stessa;
 - b) nel caso di delegazione indiretta, dal soggetto designato titolare della delegazione, gestita in regime di concessione o convenzionamento, nel rispetto delle disposizioni previste in ragione della natura giuridica dello stesso: impresa individuale, società di persone, società in accomandita o altro tipo di società.
5. Qualora l'istanza sia finalizzata al trasferimento di sede di attività già esercitata in altro comune, il rilascio dell'autorizzazione, ricorrendone i presupposti, avverrà contestualmente alla revoca di quella relativa alla sede da trasferire.
6. Il rilascio dell'autorizzazione resta, inoltre, subordinato alla presentazione di marca da bollo da Euro 16,00 (da apporre sull'autorizzazione medesima) e, tranne che nel caso di trasferimento sede dell'attività, della ricevuta del versamento del contributo "una tantum", di cui al Decreto Ministero dei Trasporti 26.04.1996, pena la decadenza dal beneficio.
7. I requisiti prescritti per il rilascio dell'autorizzazione di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del primo comma devono sussistere già dalla data di presentazione della domanda, pena il rigetto dell'istanza per carenza dei requisiti e la definitiva archiviazione della stessa. Analogamente già dalla stessa data non devono ricorrere le ipotesi inibitorie di cui all'art 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., le relative verifiche saranno direttamente effettuate dal Settore presso la competente Prefettura o, ricorrendone i presupposti, anche attraverso l'acquisizione delle prescritte autocertificazioni. La dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla lettera g) dovrà avvenire secondo i termini indicati successivamente.

Art. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Quanti interessati al rilascio di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto **dovranno presentare apposita domanda in bollo redatta secondo le indicazioni di cui al presente avviso pubblico. Le domande, qualora consegnate a mano al protocollo della Provincia di Cosenza, Piazza XV Marzo n. 5 - 87100 COSENZA, dovranno pervenire allo stesso**
ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12 DEL 27 GENNAIO 2023,

In caso di domande inviate a mezzo servizio postale verranno prese in considerazione solo le domande che,

**SPEDITE ENTRO IL 27 GENNAIO 2023, PERVERRANNO AL PROTOCOLLO
DELLA PROVINCIA ENTRO LA DATA DEL 07 FEBBRAIO 2023.**

Si precisa che in tal caso farà fede la data di spedizione (indipendentemente dall'orario di spedizione) rilevabile dall'affrancatura di spedizione apposta sulla busta da parte dell'Ufficio Postale. Per la presentazione delle domande è consentito l'accesso all'ufficio protocollo della Provincia, sito in Piazza XV Marzo n. 5 - Cosenza, nei seguenti giorni: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

2. I sopra indicati termini per la consegna, spedizione e ricezione delle domande sono perentori e, pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, saranno escluse e rigettate le domande che per qualsiasi motivo non siano pervenute al protocollo della Provincia di Cosenza nel rispetto dei termini sopra indicati.
3. La Provincia declina qualsiasi responsabilità sia per eventuali smarrimenti o ritardi delle domande o dei documenti spediti dagli interessati che per smarrimenti di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da tardive o mancate comunicazioni del cambiamento del recapito o da disguidi postali o comunque imputabili a caso fortuito o forza maggiore.
4. Le domande, sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, dovranno essere redatte, complete degli allegati in esse richiamati, secondo uno dei seguenti modelli allegati al presente avviso:
 - Allegato A per le imprese individuali e società;
 - Allegato B per le delegazioni dirette o indirette dell'ACI.
5. Alla domanda dovrà essere allegata :
 - I. dichiarazione/i¹ (redatta/e secondo il modello Allegato C), di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, da cui risulti il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1 lettere a), b), c), d) ed e) resa/e dal titolare dell'impresa individuale o, nel caso di società, da:
 - a) tutti i soci, quando trattasi di società di persone;
 - b) dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o in accomandita per Azioni;
 - c) dagli amministratori, per ogni altro tipo di società;
 - d) dipendente dell'Automobil Club titolare responsabile di delegazione diretta;
 - e) nel caso di delegazione indiretta dell'Automobil Club, dal soggetto operante in regime di concessione o convenzionamento. Secondo la natura giuridica di tale soggetto, impresa individuale o società, e con riferimento alla stessa le dichiarazioni andranno rese da parte, rispettivamente, del titolare o dei soggetti di cui ai precedenti punti a), b) e c).
 - II. Dichiarazione¹ (redatta secondo il modello Allegato D) resa a seconda dei casi da:
 1. titolare, nel caso di impresa individuale;
 2. socio responsabile dello studio di consulenza automobilistica, nel caso di società di persone;
 3. socio accomandatario responsabile dello studio di consulenza automobilistica, nel caso di società in accomandita;
 4. amministratore responsabile dello studio di consulenza automobilistica, per le altre società;
 5. dipendente dell'Automobil Club titolare di delegazione diretta;
 6. responsabile dell'attività di consulenza automobilistica svolta dalla delegazione indiretta dell'Automobil Club, gestita in regime di concessione o

¹ sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

convenzionamento, designato, a seconda della natura del soggetto operante in forza di detto regime, nel rispetto delle previsioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d);

con la quale è dichiarato il possesso dell'attestato di capacità professionale di cui alla legge n. 264/91, di non essere responsabile, salvo quanto previsto al successivo punto III, di altri studi di consulenza, l'eventuale svolgimento di altra attività o lavoro e, in caso affermativo, dovrà essere dichiarato che l'eventuale altra attività o lavoro svolti non sono incompatibili con lo svolgimento/responsabilità dell'attività di consulenza automobilistica. Entro i termini previsti al successivo art. 3 tali circostanze dovranno essere adeguatamente comprovate e dovrà essere prodotto, ricorrendone i presupposti, il nulla osta del datore di lavoro. Nel caso di soggetti che già sono responsabili professionali di attività di consulenza e che, con la presentazione di domanda ai sensi del presente avviso, vengano indicati in tale ruolo nei confronti di un diverso soggetto giuridico (come, ad esempio, nel caso di un titolare di ditta individuale già autorizzato che venga indicato quale responsabile professionale di società che presenti istanza ai sensi del presente avviso o nel caso di società titolare di autorizzazione il cui socio/amministratore responsabile professionale presenti istanza per svolgere attività di consulenza automobilistica nella forma di ditta individuale), la domanda potrà essere presentata a fronte della sottoscrizione della specifica dichiarazione, prevista nel modello Allegato D, con la quale si dà atto di essere consapevoli che, qualora all'esito della procedura avviata in relazione alla domanda presentata ricorrano i requisiti ed i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, tale rilascio potrà avvenire solo o previa cessazione dell'attività già in essere e rinuncia alla relativa autorizzazione o, laddove ammesso, previa propria sostituzione dal ruolo di responsabile professionale nella stessa. Tanto in conseguenza dell'impossibilità per lo stesso soggetto di essere responsabile di più di uno Studio di Consulenza;

III. solo nel caso di soggetti che già esercitano l'attività di consulenza automobilistica nella forma di impresa individuale e che, conformemente alle previsioni di cui alla circolare n. 146/96, al fine di ottenere il rilascio di autorizzazione all'esercizio di ulteriore sede individuano un preposto che è anch'esso abilitato all'esercizio dell'attività di consulenza, la documentazione di cui ai precedenti punti I e II dovrà essere resa anche da tale soggetto. Inoltre dovrà successivamente essere prodotta la copia autenticata della procura institoria riferita allo stesso;

IV. per le imprese individuali già iscritte al Registro Imprese alla data di presentazione della domanda e per le società, dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel Registro Imprese, redatta secondo il modello Allegato E; inoltre, per le società, copia autenticata dell'atto costitutivo;

V. per le delegazioni indirette dell'Automobil Club, copia autenticata della convenzione o concessione sottoscritta per la gestione della stessa;

6. All'istanza ed alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ad essa allegate deve essere allegata la fotocopia (fronte-retro) leggibile di un documento di identità non scaduto del relativo sottoscrittore (N.B. basta una sola fotocopia per ciascun sottoscrittore, non essendo necessario allegare tante fotocopie del medesimo documento per quante sono le dichiarazioni rese dal medesimo soggetto allegato all'istanza).
7. Non è ammessa alcuna rettifica o variazione della domanda al riguardo della sede (comune) prescelta e del soggetto in possesso dell'idoneità professionale indicato nella domanda.
8. Costituisce circostanza non sanabile causa di immediata e definitiva esclusione e rigetto delle domande il verificarsi anche di uno solo dei seguenti casi:
 - domande consegnate o spedite/pervenute al protocollo della Provincia di Cosenza oltre i termini perentori prima indicati;
 - mancata sottoscrizione della domanda;

• mancata indicazione sulla domanda della sede (comune) prescelta.

9. Tranne che per i casi previsti al precedente punto 8, per ogni altra incompletezza o errata compilazione della domanda e degli allegati, successivamente alla scadenza del termine ultimo per la ricezione delle domande, si procederà a richiedere agli interessati le necessarie regolarizzazioni assegnando a tal fine il termine di 10 giorni. Decorso inutilmente tale termine l'istanza sarà rigettata e definitivamente archiviata.
10. Per ogni soggetto in possesso di attestato di idoneità professionale, di cui all'articolo 2 comma 5 punto II, o punto III qualora si tratti di ulteriore sede di esercizio da parte di impresa individuale, può essere presentata una sola domanda all'apertura di un'unica sede nell'ambito territoriale di un solo Comune, pertanto nel caso che per lo stesso soggetto pervengano più istanze, anche a nome di imprese o società differenti, verrà presa in considerazione solo l'istanza che per ultima è pervenuta al protocollo della Provincia, entro i termini concessi, e saranno escluse tutte quelle pervenute in precedenza.

Art. 3 - ESAME DELLE DOMANDE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI

1. Nel caso, per un Comune, pervengano domande in numero superiore al numero di autorizzazioni rilasciabili, si procederà all'istruttoria delle istanze e, quindi, al rilascio delle autorizzazioni, ricorrendone i presupposti, ad iniziare dall'istanza che, con riferimento al soggetto in possesso dell'attestato di idoneità professionale indicato all'articolo 2 comma 5 punto II, sia riferita al soggetto anagraficamente più giovane. A seguire, e sino a copertura delle autorizzazioni rilasciabili nel Comune, si procederà nell'ordine sempre a seconda della inferiore età del detto soggetto indicato nelle istanze. Nessuna differenza, a tali fini, comporterà che l'istanza sia stata presentata per trasferimento di sede di esercizio già autorizzato in altro comune. Qualora il criterio anagrafico non fosse sufficiente a stabilire la priorità, si procederà alla selezione per sorteggio.
2. Atteso il decorso del termine ultimo per la presentazione/ricezione delle domande, l'ufficio procederà alla loro valutazione richiedendo, per eventuali irregolarità sanabili, la documentazione integrativa ai sensi di quanto previsto al precedente art. 2 comma 9. Acquisita tale documentazione e definite le procedure in materia di comunicazione e partecipazione previste dalla legge n. 241/90, per eventuali casi di mancato accoglimento dell'istanza, si procederà con Determinazione del Dirigente all'adozione della graduatoria delle domande pervenute e giudicate accoglibili redatta distinguendo le istanze per singolo comune e secondo l'ordine risultante dai criteri illustrati al precedente comma. Ai richiedenti non inseriti in graduatoria verrà comunicato, per iscritto e con provvedimento motivato, il mancato accoglimento dell'istanza.
3. L'istruttoria delle istanze che, secondo la graduatoria prima indicata, risultino soprannumerarie rispetto al numero di autorizzazioni rilasciabili per il singolo comune, verrà avviata solo nel caso di definizione con esito negativo di istanze a loro precedenti, ovviamente, sempre entro i limiti numerici delle sedi autorizzabili per i singoli comuni e secondo l'ordine derivante dall'applicazione dei criteri prima indicati. In tali casi, successivamente alla definizione negativa di istanza precedente, su richiesta dell'Ufficio ed entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, a pena di decadenza dal beneficio e definitiva archiviazione dell'istanza, il soggetto dovrà preliminarmente confermare il permanere del proprio interesse al rilascio dell'autorizzazione richiesta.
4. I soggetti collocatisi in posizione utile, con riferimento al numero delle sedi autorizzabili per singolo comune, saranno invitati a presentare, entro il termine di 3 mesi dalla data di ricezione della richiesta, la seguente documentazione:

- a) planimetria quotata e relazione tecnica, redatte da tecnico abilitato, relative ai locali da destinare all'attività di consulenza automobilistica aventi i requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero dei Trasporti del 9.11.1992 e dell'articolo 14 del Regolamento provinciale in materia. Con la relazione il tecnico dovrà attestare: l'esatto indirizzo, i dati catastali, gli estremi dei certificati di agibilità e destinazione d'uso, destinazione e superficie dei vari ambienti ed altezza interna (da dichiarare esplicitamente essere non inferiore a quella minima prevista dal regolamento edilizio vigente nel comune ove i locali hanno sede), la loro conformità ed idoneità per l'uso Studio di Consulenza Automobilistica con riferimento alla normativa urbanistica, edilizia, igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, con riferimento al possesso del requisito della visitabilità così come prescritto per le unità immobiliari sedi di attività aperte al pubblico. Il tecnico dovrà, inoltre, attestare che lo stato di fatto attuale dei locali è conforme alla planimetria prodotta ed è conforme alla planimetria in atti, al Comune, ai fascicoli di rilascio dei certificati di agibilità e destinazione d'uso, indicati, tuttora validi non essendo intervenuta alcuna modifica ai locali. Nel caso di modifiche dei locali successive al rilascio dei detti certificati e per le quali non sia stato necessario richiedere il rilascio di nuove certificazioni di agibilità e destinazione d'uso, dovranno essere descritte le opere effettuate, dichiarata la loro regolarità urbanistico/edilizia/amministrativa nonché attestata la validità attuale dei detti certificati non inficiata da dette modifiche;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da parte del soggetto in possesso del requisito dell'idoneità professionale attestante che nei locali sono/saranno svolti esclusivamente servizi relativi alla circolazione dei mezzi di trasporto, secondo le previsioni di cui all'articolo 14 del vigente Regolamento Provinciale in materia, e la presenza, negli stessi, di arredamento atto a permettere un temporaneo, agevole stazionamento del pubblico;
 - c) indicazione dei giorni della settimana e dell'orario, compatibili con l'orario d'ufficio della Provincia, nei quali è possibile, previa comunicazione dell'ufficio medesimo, effettuare il controllo dei locali. Futuro orario di apertura al pubblico dello studio di consulenza che sia compatibile con eventuali disposizioni comunali applicabili e, ricorrendo il caso di responsabile che svolga anche altra attività lavorativa, autonoma o dipendente, documentazione idonea a comprovare che la stessa non è incompatibile con lo svolgimento/responsabilità dell'attività di consulenza automobilistica, nonché, ricorrendone i presupposti, il nulla osta del datore di lavoro;
 - d) autocertificazione utile ad attestare l'idoneità igienico sanitaria dei locali per l'uso richiesto;
 - e) copia del contratto di locazione, dell'atto d'acquisto o del diverso documento valido ai fini della dimostrazione della legittima piena ed esclusiva disponibilità dell'unità immobiliare sede dell'attività;
 - f) attestato di capacità finanziaria di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti del 9.11.1992;
 - g) nel caso di apertura di ulteriore sede da parte di impresa individuale già titolare di autorizzazione, copia autenticata della procura institoria riferita al preposto, a tale sede, in possesso della prescritta idoneità professionale.
5. Con riferimento a quanto indicato al punto e) del precedente comma 4, ai soli fini della eventuale verifica dell'idoneità dei locali da parte del personale dell'ufficio, prima dell'eventuale formalizzazione dell'atto attestante la disponibilità degli stessi (acquisto, locazione ecc.), sarà possibile presentare, in luogo di tale atto e della dichiarazione relativa alla presenza degli arredi, una dichiarazione di disponibilità dell'attuale proprietario a vendere, locare ecc. gli stessi, al richiedente il rilascio dell'autorizzazione. La presentazione di tale dichiarazione, unitamente a quella di cui al precedente comma 4 lettere a), c), d), f) sospende il citato termine di 3 mesi

assegnato. Tale termine riprende nuovamente a decorrere, in prosecuzione di quello già trascorso, dalla data di comunicazione dell'esito positivo del sopralluogo dei locali, ed entro la decorrenza dello stesso dovrà essere presentata la definitiva documentazione di cui alle restanti lettere b), e) e g) ed i locali dovranno essere oggetto di ulteriore sopralluogo al fine della verifica della presenza degli arredi previsti. Non è in ogni caso ammesso modificare l'indicazione dei locali da utilizzare e, pertanto, entro i 3 mesi assegnati potrà essere effettuata una sola indicazione di unità immobiliare da utilizzare a tale scopo.

6. La mancata presentazione della documentazione prevista, entro i termini sopra indicati, comporta l'esclusione del beneficio richiesto e l'archiviazione definitiva dell'istanza.
7. Entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione l'ufficio valuta la documentazione presentata e provvede, a seconda dell'esito di tale valutazione, o alla comunicazione della data di effettuazione del sopralluogo dei locali o a richiedere le necessarie modifiche od integrazioni della stessa assegnando un congruo termine, decorso inutilmente il quale procede al rigetto dell'istanza.
8. Definite favorevolmente le fasi precedenti e ricorrendone i presupposti, il successivo rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla trasmissione da parte dell'interessato, entro 10 giorni dalla richiesta dell'ufficio a pena di esclusione del beneficio richiesto e archiviazione definitiva dell'istanza, della seguente documentazione:
 - a) consegna di marca da bollo da Euro 16,00 (da apporre sull'autorizzazione da rilasciare);
 - b) presentazione, per quanti già responsabili professionali di attività di consulenza che siano stati indicati in tale ruolo nei confronti di un diverso soggetto giuridico, di istanza di cessazione dell'attività già in essere e rinuncia alla relativa autorizzazione o, laddove ammesso, alla presentazione di istanza finalizzata alla sostituzione dal ruolo di responsabile professionale dell'attività già in essere;
 - c) ricevuta del versamento del contributo "una tantum" di € 25,82, di cui all'art. 8, comma 4, della legge n. 264/1991 e al Decreto interministeriale (Trasporti-Tesoro) del 26.04.1996 (tale versamento non è dovuto nel caso di rilascio autorizzazione per trasferimento sede dell'attività);
9. Il rilascio dell'autorizzazione avverrà in favore:
 - a) del titolare, nel caso di impresa individuale;
 - b) delle società, nel caso di società;
 - c) dell'Automobil Club, in relazione agli uffici dallo stesso specificatamente indicati nell'istanza presentata;
10. Entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto rilascio dell'autorizzazione l'impresa, preventivamente dotata del Registro-Giornale di cui all'art. 6 della Legge n.264/91 opportunamente bollato, dovrà dare effettivo inizio all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, dandone contestuale comunicazione alla Provincia e trasmettendo le fotocopie, dichiarate conformi all'originale in proprio possesso da parte del responsabile dello Studio di Consulenza, delle pagine del registro-giornale riportanti gli estremi della sua bollatura. Successivamente, ed entro massimo 30 giorni dall'inizio attività, dovrà dimostrare di avere provveduto: all'iscrizione dell'inizio attività al registro per le imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e, ricorrendone il caso, all'iscrizione nello stesso della procura institoria per i preposti alle sedi ulteriori di imprese individuali. Il mancato avvio dell'attività nei termini suindicati comporterà che la stessa sarà considerata ingiustificatamente chiusa a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione, con conseguente verificarsi delle ipotesi di revoca dell'autorizzazione per rinuncia tacita, così come previsto all'art. 11 comma 4 lett. d del vigente regolamento provinciale per l'autorizzazione e la vigilanza delle imprese o società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.
11. Per ciascun comune, successivamente al rilascio delle autorizzazioni relative alle sedi indicate disponibili nel presente avviso, si procederà alla definizione negativa ed archiviazione definitiva delle eventuali istanze soprannumerarie.

Art. 4 – PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

1. Il presente avviso, completo dei suoi allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito web della Provincia di Cosenza (www.provincia.cs.it). Lo stesso è inoltre inviato ai comuni interessati. Per ulteriori informazioni e chiarimenti in ordine al presente avviso gli interessati potranno rivolgersi al Settore Trasporti – Corso Telesio n. 17 – Cosenza negli orari di ricevimento del pubblico: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00 – o telefonicamente ai numeri 0984-814472/814474 o per e-mail all'indirizzo settore.trasporti@provincia.cs.it.

Art. 5 – NORME CONCLUSIVE

1. Le procedure di cui al presente avviso pubblico determinano l'instaurazione di due distinti procedimenti: il primo relativo alla formazione della graduatoria utile ai fini di stabilire l'ordine di precedenza nell'istruttoria delle istanze ed il secondo relativo al rilascio delle autorizzazioni richieste, una volta acquisita la documentazione necessaria a documentare il possesso di tutti i requisiti prescritti, ad integrazione dell'istanza presentata. Il primo procedimento, di durata non superiore a 90 giorni, avrà inizio dalla data ultima fissata per la presentazione delle domande ed avrà termine con la comunicazione a ciascun partecipante delle risultanze della procedura concorsuale: invito a presentare la documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria (per quanti collocatisi in posizione utile rispetto al numero delle sedi autorizzabili per il comune prescelto) o comunicazione che l'istruttoria dell'istanza verrà avviata solo nel caso di definizione con esito negativo di istanze precedenti in ordine di graduatoria (per coloro che si sono collocati in posizione eccedente le sedi disponibili nel comune prescelto) o, infine, comunicazione del mancato accoglimento dell'istanza per quanti esclusi dalla graduatoria di cui al precedente art. 3 comma 2. Il secondo procedimento avrà, invece, inizio dalla data di presentazione da parte dell'interessato di tutta la documentazione di cui al precedente art. 3 comma 4 (necessaria per la verifica del possesso di tutti i requisiti prescritti) e si concluderà, ricorrendone i presupposti, con il rilascio dell'autorizzazione o con il rigetto dell'istanza. Anche la durata di tale procedimento è non superiore a 90 giorni, conteggiati escludendo dal computo i tempi concessi per le eventuali integrazioni documentali previste dai commi 7 ed 8 del precedente art. 3;
2. Tutte le sedi che non saranno assegnate a definizione delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potranno essere assegnate esclusivamente a seguito di nuovo avviso;
3. La presentazione di istanze ai sensi del presente avviso comporta l'implicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso ed, inoltre, attesta l'avvenuta presa visione del vigente Regolamento Provinciale per l'autorizzazione e la vigilanza delle imprese o società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, la normativa e le disposizioni vigenti in materia e il Regolamento Provinciale per l'autorizzazione e la vigilanza delle imprese o società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 61 del 03.11.1997 e successive modifiche approvate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 21.02.2007 e Disposizione del Presidente n.161 del 05.07.2018 nonché quanto disposto in materia di documentazione amministrativa dal DPR 445/2000 e s.m.i.;
5. Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente Avviso è il dipendente Ing. Francesco Carnevale;

6. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/03 ed ai fini delle tutele previste in materia di dati personali si informa quanto segue.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Cosenza con sede in Piazza XV Marzo n.5 - 87100 Cosenza.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Provincia, e-mail info@provincia.cs.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali

La Provincia di Cosenza ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Fondazione Logos PA (info@logospa.it).

Responsabili esterni del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. L'elenco dei responsabili esterni è disponibile presso l'ente.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali degli interessati sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Modalità e Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali degli interessati viene effettuato dalla Provincia di Cosenza per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso, in particolare per l'espletamento dei compiti attribuiti al settore trasporti. Il trattamento si rende necessario in adempimento delle seguenti disposizioni normative: D.Lgs 285/1992 – Codice della Strada, DPR 495/92 Regolamento d'esecuzione del Codice, Legge 264/1991, D.M. 317/1995, Art.105 D.Lgs 112/98, D.Lgs. 112/98, D.Lgs 171/2005, DM 17/2011, Regolamenti Provinciali in materia di attività di consulenza automobilistica, scuole nautiche, esami di abilitazione per consulenti automobilistici ed insegnanti ed istruttori di autoscuola. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016. In particolare, i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati

Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non per l'esercizio delle attività istituzionali.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali degli interessati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati personali degli interessati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a

seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti

Gli interessati hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali contattando direttamente l'autorità e/o rivolgendosi al DPO

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati degli interessati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità dello svolgimento dell'attività istituzionale relativa al procedimento

Il Dirigente
F.to Ing. Gianluca Morrone

Spazio ad uso dell'ufficio

Allegato A (imprese ind. e società)
bando 2022

protocollo



bollo da € 16,00

ALLA PROVINCIA DI COSENZA
Settore Trasporti

**DOMANDA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA
PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

I sottoscritt _____ nat _____
a _____ () il _____, residente nel
comune di _____ () via _____
di cittadinanza _____ C.F. _____
con riferimento all'avviso pubblico anno 2022 per il rilascio di autorizzazioni per l'apertura di studi
di consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto

CHIEDE

il rilascio di autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di
trasporto nel Comune di _____.

A tal fine

DICHIARA

- che la presente domanda è presentata dallo scrivente al fine di ottenere il rilascio
dell'autorizzazione in favore:
- ☐ dell'Impresa individuale denominata¹ _____
di cui lo scrivente è/sarà titolare, in quanto in possesso dello specifico attestato di idoneità
professionale rilasciato ai sensi della legge 264/91;
 - ☐ della società² _____
C.F. _____ avente sede in _____
_____ di cui lo scrivente è legale rappresentante e che il soggetto responsabile
professionale (ai sensi della legge 264/91 - in quanto in possesso dello specifico attestato di
idoneità professionale), sarà il sig./sig.ra _____, nat _____
a _____ il _____ in qualità di³ _____
_____;

Firma _____

¹ Indicare la denominazione dell'impresa individuale qualora la stessa sia già in essere, altrimenti indicare "da attribuire";

² Indicare la denominazione della società

³ Indicare uno dei casi ammessi: socio (nel caso di società di persone), socio accomandatario (nel caso di società in accomandita), amministratore (nel caso di altra società).

- ☐ che la presente domanda è finalizzata al trasferimento dell'attività di Consulenza Automobilistica già esercitata nel Comune di _____ autorizzazione prot. n. _____ del _____, e che è consapevole che il rilascio della autorizzazione richiesta, ricorrendone i presupposti, avverrà contestualmente alla revoca di quella relativa alla sede da trasferire.

Dichiara, altresì, di essere consapevole che il rilascio dell'autorizzazione richiesta è subordinato all'assenza delle ipotesi inibitorie di cui all'art 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i. (normativa antimafia).

Chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a far conoscere le eventuali successive variazioni dello stesso:

Destinatario _____

Indirizzo: Via _____ n. _____

Comune _____ () CAP _____

Recapiti

Telefono _____ cellulare _____

e-mail e/o pec _____

(laddove indicata, la pec verrà utilizzata quale unico strumento per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'istanza presentata)

NOTE:

- *La presentazione della presente istanza comporta l'implicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nell'avviso cui la stessa è riferita ed, inoltre, attesta l'avvenuta presa visione del vigente Regolamento Provinciale per l'autorizzazione e la vigilanza delle imprese o società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.*
- *Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte a macchina o in stampatello leggibile ed inoltre deve essere redatto su un unico foglio (fronte-retro) oppure deve essere firmato dal dichiarante su ogni foglio.*

Allega (segnare con una x il caso che ricorre):

- ☐ N. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazioni (modello Allegato C) di cui all'art. 2 comma 5 dell'avviso pubblico;
- ☐ N. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione (modello Allegato D) rese dal soggetto indicato quale responsabile professionale e, nel solo caso di istanze di rilascio autorizzazione per ulteriori sedi presentate da imprese abilitate già titolari di altro studio di consulenza, dall'institore;
- ☐ Copia dell'attestato d'idoneità professionale del soggetto indicato quale responsabile professionale;
- ☐ Per le società: copia autenticata dell'atto costitutivo e dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro Imprese redatta secondo il modello Allegato E;
- ☐ Per le imprese individuali già iscritte al Registro Imprese: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel Registro Imprese, redatta secondo il modello Allegato E;
- ☐ Copia documento riconoscimento del sottoscrittore della presente (vedi nota 5).

Data _____

Il dichiarante⁵ _____

INFORMATIVA PRIVACY art 13 del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs 196/03 s.m.i.

I presenti dati personali sono raccolti al fine di poter assolvere ad adempimenti previsti da leggi nello svolgimento delle funzioni istituzionali per le finalità connesse alla gestione dell'istanza di cui in oggetto. I dati personali sono acquisiti direttamente dall'Interessato e/o da altri soggetti pubblici e il loro trattamento è svolto in forma cartacea e anche mediante strumenti informatici e telematici. Non è necessario il consenso al trattamento in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cosenza avvalendosi anche di responsabili esterni e/o incaricati espressamente individuati. I dati possono essere comunicati nell'ambito degli altri uffici istituzionali e amministrativi, nonché conosciuti dai soggetti pubblici interessati ai procedimenti sanzionatori e di contenzioso, nonché dai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in materia di accesso agli atti. L'informativa completa è visionabile su sito <http://www.provincia.cosenza.it> e presso gli sportelli. L'interessato può esercitare i diritti come previsti dall'art 12 del GDPR/2016 come descritto nell'informativa presente sul sito e disponibile presso la Provincia.

⁴ Barrare con una x e compilare solo nel caso di domanda finalizzata al trasferimento di attività già esercitata in altro comune.

⁵ L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica (fronte-retro) leggibile, non autenticata, di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore.

Spazio ad uso dell'ufficio

Allegato B (Delegazioni Automobil Club)
bando 2022



protocollo

bollo da € 16,00

ALLA PROVINCIA DI COSENZA
Settore Trasporti

**DOMANDA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA
PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

Io sottoscritt _____ nat _____
a _____ () il _____, residente nel comune
di _____ () via _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Automobil Club Cosenza
C.F./P.IVA _____ avente sede in _____
Via _____ n. _____ tel. _____ pec _____
_____ con riferimento all'avviso pubblico anno 2022 per il
rilascio di autorizzazioni per l'apertura di studi di consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto

CHIEDE

il rilascio di autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto nel
Comune di _____

A tal fine

DICHIARA

- Che la presente domanda è presentata relativamente a:

- ☐ delegazione diretta dell'Automobil Club Cosenza, affidata alla titolarità del Sig. _____
_____ nato a _____ () il _____
e residente nel comune di _____ () in via _____
_____, n. _____ dipendente dell'Automobil Club
in possesso dell'attestato di idoneità professionale e degli ulteriori requisiti prescritti.
- ☐ delegazione indiretta dell'Automobil Club Cosenza, affidata, come da convenzione/concessione sottoscritta in
data _____, alla titolarità di ¹ _____
_____ in
possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della legge n. 264/91, nonché dell'attestato di idoneità professionale di cui
all'art. 5 della stessa legge nella persona del relativo ² _____ Sig.
_____ nato a _____
() il _____ e residente nel Comune di _____ () in via _____
_____, n. _____

☐³ che la presente domanda è finalizzata al trasferimento dell'attività di Consulenza Automobilistica già esercitata

¹ Indicare estremi del soggetto convenzionato: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, CF/P.IVA per le imprese individuali, denominazione completa, sede, CF/P.IVA per le società.

² Indicare, a seconda della forma imprenditoriale del soggetto convenzionato titolare nel caso di impresa individuale, socio nel caso di società di persone, socio accomandatario nel caso di società in accomandita, amministratore per ogni altro tipo di società.

³ Barrare con una x e compilare solo nel caso di domanda finalizzata al trasferimento di attività già esercitata in altro comune.

Firma _____

nel Comune di _____ autorizzazione prot. n. _____
del _____, e che è consapevole che il rilascio, ricorrendone i presupposti, della autorizzazione richiesta
avverrà contestualmente alla revoca di quella relativa alla sede da trasferire.

Dichiara, altresì, di essere consapevole che il rilascio dell'autorizzazione richiesta è subordinato all'assenza delle ipotesi
inibitorie di cui all'art 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i. (normativa antimafia).

Chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo
impegnandosi a far conoscere le eventuali successive variazioni dello stesso:

Destinatario _____

Indirizzo: Via _____ n. _____

Comune _____ () CAP _____

Recapiti

Telefono _____ cellulare _____

e-mail e/o pec _____

(laddove indicata, la pec verrà utilizzata quale unico strumento per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'istanza presentata)

NOTE:

- *La presentazione della presente istanza comporta l'implicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nell'avviso cui la stessa è riferita ed, inoltre, attesta l'avvenuta presa visione del vigente Regolamento Provinciale per l'autorizzazione e la vigilanza delle imprese o società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.*
- *Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte a macchina o in stampatello leggibile ed inoltre deve essere redatto su un unico foglio (fronte-retro) oppure deve essere firmato dal dichiarante su ogni foglio.*

Allega (segnare con una x il caso che ricorre):

- ☐ N. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazioni (modello Allegato C) di cui all'art. 2 comma 5 dell'avviso pubblico;
- ☐ N. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazioni (modello Allegato D) di cui all'art. 2 comma 5 dell'avviso pubblico;
- ☐ Per le società affidatarie di delegazione indiretta: copia autenticata dell'atto costitutivo e dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro Imprese redatta secondo il modello Allegato E;
- ☐ Attestazione/certificazione che indichi la caratteristica lo stato di dipendenza (durata, part/full time, orario, ecc.), del titolare dell'ufficio o altro documento ufficiale utile allo scopo, nel caso di delegazione diretta;
- ☐ Copia autenticata della convenzione o concessione sottoscritta per la gestione della delegazione indiretta;
- ☐ Copia documento riconoscimento del sottoscrittore (vedi nota 4).

Data _____

Il dichiarante⁴ _____

INFORMATIVA PRIVACY art 13 del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs 196/03 s.m.i.

I presenti dati personali sono raccolti al fine di poter assolvere ad adempimenti previsti da leggi nello svolgimento delle funzioni istituzionali per le finalità connesse alla gestione dell'istanza di cui in oggetto. I dati personali sono acquisiti direttamente dall'Interessato e/o da altri soggetti pubblici e il loro trattamento è svolto in forma cartacea e anche mediante strumenti informatici e telematici. Non è necessario il consenso al trattamento in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cosenza avvalendosi anche di responsabili esterni e/o incaricati espressamente individuati. I dati possono essere comunicati nell'ambito degli altri uffici istituzionali e amministrativi, nonché conosciuti dai soggetti pubblici interessati ai procedimenti sanzionatori e di contenzioso, nonché dai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in materia di accesso agli atti. L'informativa completa è visionabile su sito <http://www.provincia.cosenza.it> e presso gli sportelli. L'interessato può esercitare i diritti come previsti dall'art 12 del GDPR/2016 come descritto nell'informativa presente sul sito e disponibile presso la Provincia.

⁴ L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica (fronte-retro) leggibile, non autenticata, di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore.



PROVINCIA di COSENZA
Settore Trasporti

Allegato C (bando 2022)

Dichiarazione sostitutiva di Certificazione e dell'Atto di Notorietà

(artt. 46 e 47 T.U. sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000)

 1 sottoscritt _____
nat a _____ () il _____
in riferimento alla domanda di rilascio autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la
circolazione dei mezzi di trasporto nel comune di _____
presentata da _____

a conoscenza di quanto prescritto dalla normativa vigente e dall'art. 76 del DPR 445/2000
sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e
per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato T.U. e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1) di essere nat a _____ () il _____ e,
quindi, di essere maggiorenne;

2) di essere residente in _____ via _____;

3) di essere cittadin : ☐ Italian

☐ _____, e quindi di stato membro
della comunità Europea, stabilito in Italia

4) ☐ ¹ di non aver riportato condanne definitive per delitti contro la pubblica amministrazione,
contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia
pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629,
630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza
provvista di cui all'art. 2 della legge 15/12/1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non
colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2
anni e, nel massimo, a 5 anni;

5) ☐ di aver riportato le seguenti condanne _____

ostative al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la
circolazione dei mezzi di trasporto, ai sensi della legge n. 264/91 art. 3 e di aver ottenuto
con sentenza definitiva del _____ la riabilitazione;

6) di non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di
prevenzione;

¹ AVVERTENZA: considerata la delicatezza e la possibile complessità della fattispecie l'Ufficio rimane a disposizione
per chiarimenti relativi al possesso dei requisiti morali.

Firma _____



PROVINCIA di COSENZA

Settore Trasporti

- 7) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 8) di autorizzare il soggetto richiedente l'autorizzazione al trattamento dei miei dati, anche di natura giudiziaria, nei rapporti con la Provincia di Cosenza, in quanto indispensabili ai fini del procedimento;
- 9) ☐ che lo scrivente svolgerà l'attività di consulenza automobilistica nella forma di impresa individuale;

OPPURE

di essere rispetto alla impresa² _____ in riferimento alla quale è stata presentata la domanda di cui alle premesse:

- ☐ socio, trattandosi di società di persone;
- ☐ socio accomandatario, trattandosi di società in accomandita semplice o per azioni;
- ☐ amministratore, trattandosi di società di tipo diverso dalle precedenti;
- ☐ individuato quale institore preposto all'esercizio dell'istituenda ulteriore attività di consulenza, essendo la detta impresa individuale già autorizzata per altra sede.

OPPURE

- ☐ di essere dipendente dell'Automobil Club Cosenza, titolare della delegazione diretta.

NOTE:

- Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte a macchina o in stampatello leggibile ed inoltre deve essere redatto su un unico foglio (fronte-retro) oppure deve essere firmato dal dichiarante su ogni foglio.*

Allega (segnare con una x il caso che ricorre):

- ☐ Copia documento riconoscimento del dichiarante (vedi nota 3);

Data _____

Il dichiarante³ _____

INFORMATIVA PRIVACY art 13 del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs 196/03 s.m.i.

I presenti dati personali sono raccolti al fine di poter assolvere ad adempimenti previsti da leggi nello svolgimento delle funzioni istituzionali per le finalità connesse alla gestione dell'istanza di cui in oggetto. I dati personali sono acquisiti direttamente dall'Interessato e/o da altri soggetti pubblici e il loro trattamento è svolto in forma cartacea e anche mediante strumenti informatici e telematici. Non è necessario il consenso al trattamento in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cosenza avvalendosi anche di responsabili esterni e/o incaricati espressamente individuati. I dati possono essere comunicati nell'ambito degli altri uffici istituzionali e amministrativi, nonché conosciuti dai soggetti pubblici interessati ai procedimenti sanzionatori e di contenzioso, nonché dai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in materia di accesso agli atti. L'informativa completa è visionabile su sito <http://www.provincia.cosenza.it> e presso gli sportelli. L'interessato può esercitare i diritti come previsti dall'art 12 del GDPR/2016 come descritto nell'informativa presente sul sito e disponibile presso la Provincia.

² Indicare la denominazione dell'impresa individuale/società in favore della quale è richiesto il rilascio dell'autorizzazione oppure, nel caso di delegazione indiretta dell'Automobil Club, dell'impresa individuale/società titolare dell'ufficio in regime di concessione o convenzionamento.

³ La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica (fronte-retro) leggibile, non autenticata, di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore.



PROVINCIA di COSENZA
Settore Trasporti

Allegato D (bando 2022)

Dichiarazione sostitutiva di Certificazione e dell'Atto di Notorietà

(artt. 46 e 47 T.U. sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritt _____
nat _____ a _____ () il _____
in riferimento alla domanda di rilascio autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la
circolazione dei mezzi di trasporto nel comune di _____
presentata da _____

a conoscenza di quanto prescritto dalla normativa vigente e dall'art. 76 del DPR 445/2000
sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e
per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato T.U. e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1) di essere in possesso¹ dell'attestato di capacità professionale rilasciato da _____
_____ il _____ prot./N. _____
di cui allego fotocopia che dichiaro essere conforme all'originale in mio possesso;

2) che sarò responsabile professionale (ai sensi della legge n. 264/91) dell'attività sopra indicata,
in quanto:

- ☐ titolare, trattandosi di impresa individuale;
- ☐ socio della società richiedente, trattandosi di società di persone;
- ☐ socio accomandatario della società richiedente, trattandosi di società in accomandita semplice o per azioni;
- ☐ amministratore della società richiedente, trattandosi di società di tipo diverso dalle precedenti due;
- ☐ instutore preposto all'esercizio dell'istituenda ulteriore attività di consulenza, trattandosi di impresa individuale che già gestisce uno studio di consulenza automobilistica in altra sede.

oppure

- ☐ dipendente dell'Automobil Club Cosenza, titolare della delegazione diretta;

3) ☐ di non essere responsabile di altro analogo studio.

oppure

- ☐ di gestire, in qualità di titolare di impresa individuale, l'attività di consulenza

¹ Ricorrendo il caso, qualora l'attestato non sia stato ancora rilasciato per cause esclusivamente dipendenti dall'Amministrazione competente, in alternativa al possesso dell'attestato è ammissibile dichiarare, con autocertificazione resa a parte, di avere sostenuto con esito favorevole l'esame, indicandone la data e l'Amministrazione presso cui è stato effettuato, e che l'attestato non è stato rilasciato per causa esclusivamente dipendente dall'Amministrazione procedente.

Firma _____



PROVINCIA di COSENZA

Settore Trasporti

automobilistica, autorizzata con atto prot. n. _____ del _____, nel Comune di _____ e di indicare nella sede di cui alla attuale domanda di rilascio autorizzazione quale preposto abilitato all'esercizio dell'attività di consulenza il Sig. _____ nato a _____ () il _____ in possesso dei requisiti prescritti.

N.B. tale possibilità di avvalersi di un institore è consentita nel solo caso di ulteriore sede di esercizio dell'attività da parte di impresa individuale già titolare di altro studio di consulenza.

oppure

- ☐ di essere responsabile, in qualità di: _____, dell'attività di consulenza automobilistica, esercitata da _____ nel Comune di _____ in quanto autorizzata con atto prot. n. _____ del _____, e di essere consapevole che il rilascio dell'autorizzazione di cui alla domanda indicata in premessa potrà avvenire solo previa cessazione dell'attività già in essere e rinuncia alla relativa autorizzazione o, comunque, cessazione del proprio ruolo di responsabile professionale nella stessa;

- 4) ☐ di non svolgere altra attività lavorativa o avere rapporto di pubblico impiego o rapporto di lavoro privato;

oppure

- ☐ di svolgere la seguente altra attività lavorativa _____ e che la stessa non è incompatibile con lo svolgimento/responsabilità dell'attività di consulenza automobilistica, dando atto di essere consapevole che entro i termini previsti nell'avviso pubblico emanato dalla Provincia di Cosenza dovrò adeguatamente documentare tale circostanza e produrre, ricorrendone i presupposti, il nulla osta del datore di lavoro;

NOTE:

- *Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte a macchina o in stampatello leggibile ed inoltre deve essere redatto su un unico foglio (fronte-retro) oppure deve essere firmato dal dichiarante su ogni foglio.*

Allega (segnare con una x il caso che ricorre):

- ☐ Copia documento riconoscimento del dichiarante (vedi nota 1);

Data _____

Il dichiarante² _____

² La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica (fronte-retro) leggibile di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore.



PROVINCIA di COSENZA

Settore Trasporti

INFORMATIVA PRIVACY art 13 del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs 196/03 s.m.i.

I presenti dati personali sono raccolti al fine di poter assolvere ad adempimenti previsti da leggi nello svolgimento delle funzioni istituzionali per le finalità connesse alla gestione dell'istanza di cui in oggetto. I dati personali sono acquisiti direttamente dall'Interessato e/o da altri soggetti pubblici e il loro trattamento è svolto in forma cartacea e anche mediante strumenti informatici e telematici. Non è necessario il consenso al trattamento in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cosenza avvalendosi anche di responsabili esterni e/o incaricati espressamente individuati. I dati possono essere comunicati nell'ambito degli altri uffici istituzionali e amministrativi, nonché conosciuti dai soggetti pubblici interessati ai procedimenti sanzionatori e di contenzioso, nonché dai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in materia di accesso agli atti. L'informativa completa è visionabile su sito <http://www.provincia.cosenza.it> e presso gli sportelli. L'interessato può esercitare i diritti come previsti dall'art 12 del GDPR/2016 come descritto nell'informativa presente sul sito e disponibile presso la Provincia.



PROVINCIA di COSENZA
Settore Trasporti

Allegato E (bando 2022)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL
REGISTRO IMPRESE (utile anche ai fini della verifica antimafia)**

(art. 46 e 47 T.U. sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____
nato il _____ **a** _____ **Prov.** _____ **e**
residente in _____ **Prov.** _____ **CAP** _____ **via** _____

A conoscenza di quanto prescritto dalla normativa vigente e dall'art 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato T.U. sulla documentazione amministrativa e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in qualità di _____ dell'impresa _____
_____ che la stessa è regolarmente iscritta nel
Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di _____ come segue:

- data di iscrizione _____ data di costituzione _____
- numero iscrizione (REA) _____
- denominazione _____
- forma giuridica _____
- codice fiscale _____
- partita IVA _____
- insegna _____
- sede legale in _____ () CAP _____
via/frazione/località _____ n. _____
- sede OPERATIVA in _____ () CAP _____
via/frazione/località _____ n. _____
- oggetto sociale¹: _____
- attività esercitata: _____

¹ Nel caso di oggetti sociali con previsioni numerose indicare solo quelle pertinenti con l'istanza o la comunicazione alla quale la presente autocertificazione è allegata;

Firma _____

- Consiglio di amministrazione - numero componenti in carica _____
- Collegio sindacale – numero sindaci effettivi _____
 numero sindaci supplenti _____
- Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari:
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ carica _____ % quote _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ carica _____ % quote _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ carica _____ % quote _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ carica _____ % quote _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ carica _____ % quote _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ carica _____ % quote _____
- ai fini delle verifiche in materia di comunicazione antimafia, che le persone rilevanti, ai sensi dell'art. 85² del D.Lgs. 159/2011 s.m.i., sono le seguenti:
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____
 - Cognome: _____ Nome: _____ Nato
 a _____ il _____ Qualifica _____

² Vedi nelle note conclusive il testo dell'art. 85 e la tabella relativa ai nuovi controlli antimafia.

Firma _____

• **unità locali/ulteriori sedi³:**

- comune di _____ () CAP _____
via/frazione/località _____ n. _____
insegna⁴ _____ **attività**
esercitata _____
_____;

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

ALLEGA LA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO ELENcata:

- ☐ **FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL SOTTOSCRITTORE;**

data _____

Il Dichiarante⁵ _____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

INFORMATIVA PRIVACY art 13 del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs 196/03 s.m.i.

I presenti dati personali sono raccolti al fine di poter assolvere ad adempimenti previsti da leggi nello svolgimento delle funzioni istituzionali per le finalità connesse alla gestione dell'istanza di cui in oggetto. I dati personali sono acquisiti direttamente dall'Interessato e/o da altri soggetti pubblici e il loro trattamento è svolto in forma cartacea e anche mediante strumenti informatici e telematici. Non è necessario il consenso al trattamento in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cosenza avvalendosi anche di responsabili esterni e/o incaricati espressamente individuati. I dati possono essere comunicati nell'ambito degli altri uffici istituzionali e amministrativi, nonché conosciuti dai soggetti pubblici interessati ai procedimenti sanzionatori e di contenzioso, nonché dai privati nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni normative in materia di accesso agli atti. L'informativa completa è visionabile su sito <http://www.provincia.cosenza.it> e presso gli sportelli. L'interessato può esercitare i diritti come previsti dall'art 12 del GDPR/2016 come descritto nell'informativa presente sul sito e disponibile presso la Provincia.

Note

Si riporta di seguito stralcio dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e tabella riepilogativa dei controlli predisposta dalle Prefetture

N.B.: AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON E' NECESSARIA LE STAMPA E LA CONSEGNA ALLA PROVINCIA DELLE PAGINE SUCCESSIVE A QUESTA.

Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

³ eventuali unità locali/sedi eccedenti la seconda possono essere indicate con specifiche ulteriori dichiarazioni allegate;

⁴ indicare l'eventuale insegna dichiarata al registro imprese per l'unità locale;

⁵ **La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica (fronte-retro) leggibile, non autenticata, di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore.**

- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(...)

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

Le Stazioni Appaltanti/Enti Pubblici dovranno acquisire dalla società interessata la copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 o la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni.

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

In grassetto sono riportate tutte le novità.